SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DAILY Pino Ammoniacale C
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente alcalino
Settori d'uso:
Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13], Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili [PROC10]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB SpA
Via Vittorio Arici 104 S. Polo
25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene Eucalyptus globulus oil, Mentha avensis leaf oil. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso.
Reazione
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Smaltimento
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Contiene: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio; Ammoniaca; Isotridecanolo etossilato.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
>= 5% < 15% Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici,< 5% Profumo, EDTA ed i Sali, Menthol, Eucalyptus globulus oil, Terpineol, Alpha-Pinene, Coumarin, Hexamethylindanopyran, D-limonene, Carvone

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .
Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
Etasolfato di sodio	>= 5 < 10%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C >=20; Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <20;		126-92-1	204-812-8	01-2119971586-23-XXXX
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	>= 1 < 2,5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT RE 2, H373 ATE oral = 1.780,000 mg/kg ATE inhal = 1,500 mg/l/4 h	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	01-2119486762-27-XXXX
Ammoniaca Note: B	>= 1 < 2,5%	Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1,	007-001-01-2	1336-21-6	215-647-6	01-2119488876-14-XXXX

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
		H400 Limits: STOT SE 3, H335 %C >=5; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1				
Isotridecanolo etossilato	>= 1 < 2,5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 500,000 mg/kg		9043-30-5	931-455-1	Polymer
Mentha avensis leaf oil	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 1.240,000 mg/kg		90063-97-1	290-058-5	01-2119973492-30-XXXX
2-(2-Etossietossi) etanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 0,1 < 1%			111-90-0	203-919-7	01-2119475105-42-XXXX
2-etilesan-1-olo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE inhal = 11,000 mg/l/4 h		104-76-7	203-234-3	01-2119487289-20-XXXX
Dipropylene glycol sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 0,1 < 1%			25265-71-8	246-770-3	01-2119456811-38-XXXX
Eucalyptus globulus oil	>= 0,1 < 1%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		84625-32-1	283-406-2	01-2119978250-37-XXXX
Alpha-Pinene sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H302; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Acute 1,		80-56-8	201-291-9	01-2119519223-49-XXXX

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
		H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 500,000 mg/kg				
Idrossido di sodio sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; Eye Dam. 1, H318 %C >=2; Skin Irrit. 2, H315 %C >=0,5;	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457892-27-XXXX
Beta-pinenes sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		127-91-3	204-872-5	01-2119519230-54-XXXX
Diethyl phtalate sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%			84-66-2	201-550-6	01-2119486682-27-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.
A contatto con la pelle ne provoca irritazione e arrossamento.
A contatto con la pelle potrebbe provocarne rash cutaneo.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere dopo contatto accidentale con il prodotto, recarsi al Pronto Soccorso con il presente documento.
Trattamento sintomatico.
Codice UFI in etichetta

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.
Raffreddare i contenitori con getti d’acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore, nel contenitore originale ben chiuso (10-30°C)

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Ammoniaca:
Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)
Finland: 20/14

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)
Finland: 50 (1) / 36 (1) Remarks: Finland: (1) 15 minutes average value

2-(2-Etossietossi) etanolo:
TLV - TWA (Threshold Limit Value - Time Weighted Average) - Eight hours (ppm)/(mg/m³)
Austria 6/35
Canada - Ontario 30/165
Germany (AGS) 6 (1)/35 (1) Remarks: (1) Inhalable aerosol and vapour
Germany (DFG) x/50 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour
Sweden 15/80
Switzerland x/50 (1) Remarks: (1) inhalable aerosol

TLV-STEL Threshold limit value − short-term exposure limit (ppm)/(mg/m³)
Austria 24 (1)/140 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Germany (AGS) 12 (1) (2) /70 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable aerosol and vapour (2) 15 minutes reference period
Germany (DFG) x/100 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value
Sweden 30 (1)/170 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Switzerland x/100 (1) Remarks: (1) inhalable aerosol

2-etilesan-1-olo:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m3)

Austria: 1/5.4
Belgium: 1/5.4
Denmark: 1/5.4
EU: 1/5.4
Finland: 1/5.4
France: 1/5.4
Germany (AGS): 10(1)/54(1)
Germany (DFG): 10(1)/54(1)

Remarks:
(1) Inhalable fraction and vapour
(2) 15 minutes average value

Hungary: x/5.4
Ireland: 1/5.4
Italy: 1/5.4
Japan: (JSOH): 1/5.3
Latvia: 1/5.4
Norway: 1/5.4
Poland: 1/5.4
Romania: 1/5.4
Spain: 1/5.4

Sweden: 1/5.4
Switzerland: 1/5.4 (MAK)
The Netherlands: 1/5.4
UK: 1/5.4

Limit Value – Short Term
(ppm)/(mg/m3)

Austria: 2/10.8 (1)

Remarks:
(1) Ceiling limit value (5 minutes)

Belgium: X/X
Denmark: 2/10.8 (1)

Remarks:
(1) 15 minutes average value

EU: 1/5.4
Finland: x/x
France: x/x
Germany (AGS): 10(1)/54(1)(2)
Germany (DFG): 10(1)/54(1)(2)

Remarks:
(1) Inhalable fraction and vapour
(2) 15 minutes average value

Hungary: x/x
Ireland: x/x
Italy: x/x
Japan: (JSOH): x/x
Latvia: x/x
Norway: 10/54

Remarks:
(1) 15 minutes average value

Poland: 2/10.8 (1)

Remarks:
(1) 15 minutes average value

Romania: x/x
Spain: 20/110 (1)

Remarks:
(1) 15 minutes average value

Sweden: x/x
Switzerland: 2/10.8 (MAK)

Remarks:
(1) 15 minutes average value

The Netherlands: x/x
UK: x/x

Dipropylene glycol:
TLV - TWA (Threshold Limit Value - Time Weighted Average) - Eight hours (ppm)/(mg/m³)
Germany (AGS) x/100 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour
Germany (DFG) x/100 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour
Switzerland MAK x/200 (1) Remarks: (1) inhalable aerosol

TLV-STEL Threshold limit value − short-term exposure limit (ppm)/(mg/m³)
Germany (AGS) x/200 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value
Germany (DFG) x/200 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value
Switzerland x/ 400 (1) Remarks: (1) inhalable aerosol

Alpha-Pinene:
TLV - TWA (Threshold Limit Value - Time Weighted Average) - Eight hours (ppm)/(mg/m³)

Belgium 20/x
Canada - Ontario 20/x
Canada - Québec 20/112
New Zealand 5 (1)/28 (1) General remarks: Dermal sensitiser Remarks: (1) Skin
Norway 25 (1)/140 (1) Remarks: (1) Skin
Spain 20/113
Sweden 25/150
Switzerland (MAK) 20/112

TLV-STEL Threshold limit value − short-term exposure limit (ppm)/(mg/m³)
New Zealand 10 (1) (2)/56 (1) (2) General remarks: Dermal sensitiser Remarks: (1) Skin (2) 15 minutes average value
Sweden 50 (1)/300 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Switzerland 40 (1)/224 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: DSEN, A4 - Lung irr

Idrossido di sodio:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m3)
Austria: x/2 inhalable aerosol
Belgium: x/2 (1)
Denmark: x/2
France: x/2
Hungary: x/2
Japan (JSOH): x/2(1)
Latvia: x/0,5
Poland: x/0,5
Romania: x/1
Spain: x/2
Sweden: x/1 (1)
Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)
USA – OSHA: x/2

Limit Value – Short Term
(ppm)/(mg/m3)
Austalia: x/2(1)
Austria: x/4 inhalable aerosol
Canada - Ontario: x/2(1)
Canada – Québec: x/2(1)
Denmark: x/2
Finland: x/2(1)
Hungary: x/2
Ireland: x/2(1)
New Zealand: x/2(1)

People's Republic of China: x/2(1)
Poland: x/1
Romaniax/3(1)
Singapore: x/2
South Korea: x/2(1)
Sweden: x/2(1)(2)
Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)
USA – NIOSH: x/2(1)
United Kingdom: x/2

Remarks:
Australia: (1) Celling limit value
Canada – Ontario: (1) Celling limit value
Canada – Québec: (1) Celling limit value
Finland: (1) Celling limit value
Ireland: (1) 15 minutes reference period
Japan: (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day
New Zealand: (1) Celling limit value
People's Republic of China: (1) Celling limit value
South Korea: (1) Celling limit value
Romania: (1) 15 minutes average value
Sweden: (1) Inhalable dust (2) Celling limit value
USA – NIOSH: (1) Celling limit value (15 min)
Argentine: CMP-C: 2 mg mg/m3
Czech Republic: PEL 1 mg/m3/ NPK-P 2 mg/m3
Italy: OEL: ACGIH -STEL: C 2.0 mg/m3; Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr
Estonia: short-term esposure limit (maximum chemical substance average allowable concentration in inhaled air - 15 minutes) 2 mg/m3(Ceiling limit" means a maximum permissible continuous concentration of 15 minutes in the air for rapidly acting substances)
Norvay: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone that should not be exceeded) 2 mg/m3
Lithuania: NRD 2 mg/m3
Slovakia: NPEL 2 mg/m3
South Africa: Short Term OEL-CL 2 mg/m³

Beta-pinenes:
TLV - TWA (Threshold Limit Value - Time Weighted Average) - Eight hours (ppm)/(mg/m³)
Belgium 20/x
Canada - Ontario 20/x
Canada - Québec 20/112
Denmark 25/140
New Zealand 5 (1)/28 (1) General remarks: Dermal sensitiser Remarks: (1) Skin
Norway 25/140
Spain 20/113
Sweden 25/150
Switzerland (MAK) 20/112

TLV-STEL Threshold limit value − short-term exposure limit (ppm)/(mg/m³)
Denmark 50/280
New Zealand 10 (1) (2)/(1) (2) General remarks: Dermal sensitiser Remarks: (1) Skin (2) 15 minutes average value
Sweden 50 (1)/300 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Switzerland 40 (1)/224 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: DSEN, A4 - Lung irr

Diethyl phtalate:
TLV - TWA (Threshold Limit Value - Time Weighted Average) - Eight hours (ppm)/(mg/m³)

Belgium x/5
Canada - Ontario x/5
Canada - Québec x/5
Denmark x/3
Finland x/5
France x/5
Ireland x/5
Japan (JSOH) x/5
Latvia x/0,5
New Zealand x/5 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction
Norway x/3
Poland x/3 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction
Singapore x/5
South Africa x/10
South Africa Mining x/5

TLV-STEL Threshold limit value − short-term exposure limit (ppm)/(mg/m³)
South Africa Mining x/10 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Sweden x/5 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
United Kingdom x/10 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

OEL: ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m3 - Note: A4 - URT irr

- Sostanza: Etasolfato di sodio
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 285 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 4060 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 85 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 2440 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 24 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,1357 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,5 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,15 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,15 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,35 (mg/l)
Suolo = 0,22 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,5 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,6 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 2,2 (mg/l)
Acqua di mare = 0,22 (mg/l)
STP = 43 (mg/l)
Suolo = 0,72 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Ammoniaca
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 47,6 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 6,8 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 23,8 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 68 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,8 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 47,6 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 6,8 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 23,8 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 68 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 6,8 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 36 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,8 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 14 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 7,2 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 0,001 (mg/l)
Acqua di mare = 0,001 (mg/l)
Suolo = 0,022 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Mentha avensis leaf oil
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 35,3 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 8,7 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 2,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 2,5 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0054 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,3 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00054 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,13 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,8 (mg/l)
Suolo = 0,29 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-(2-Etossietossi) etanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 30 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 83 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 18 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 50 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 1,98 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 7,32 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,198 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,732 (mg/kg/Sedimenti)
Catena alimentare = 444 (mg/kg)
STP = 500 (mg/l)
Suolo = 0,34 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Dipropylene glycol
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 238 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 84 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 70 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 51 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 24 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,1 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,238 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,01 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,023 (mg/kg/Sedimenti)
Catena alimentare = 313 (mg/kg)
STP = 1000 (mg/l)
Suolo = 0,025 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Eucalyptus globulus oil
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,52 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,87 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,5 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,00204 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,665 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000204 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0665 (mg/kg/Sedimenti)
Catena alimentare = 20 (mg/kg)
STP = 10 (mg/l)

- Sostanza: Alpha-Pinene
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,8 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,542 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,674 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,225 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,225 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,606 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,157 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0606 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0157 (mg/kg/Sedimenti)
Catena alimentare = 8,76 (mg/kg)
STP = 0,2 (mg/l)
Suolo = 0,0317 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Idrossido di sodio
DNEL
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)

- Sostanza: Beta-pinenes
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,69 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,8 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,3 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,001 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,337 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0001 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0337 (mg/kg/Sedimenti)

Catena alimentare = 13,1 (mg/kg)
STP = 3,26 (mg/l)
Suolo = 0,0671 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Diethyl phtalate
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10,56 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 15 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,6 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,75 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,012 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,137 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0012 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0137 (mg/kg/Sedimenti)
Catena alimentare = 33 (mg/kg)
STP = 2 (mg/l)
Suolo = 0,137 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:
Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle
i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3)
In caso di soggetti già sensibilizzati alle sostanze/miscele presenti nel prodotto usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali
ii) Altro
Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP…) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
Non necessaria se le concentrazioni aeriformi sono mantenute al di sotto del limite di esposizione. Utilizzare protezioni respiratorie certificate conformi ai requisiti dell'UE (89/656/EEC, 245/2016 UE) o equivalenti se i rischi respiratori non possono essere evitati o sufficientemente limitati mediante una protezione collettiva o mediante misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	limpido giallo	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	9,0 ± 0,5 (20°C; sol. 0.3%); >10,0 (20°C 100%)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	1,05 ± 0,05 (20°C)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Base

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto prolungato con l'aria, lo stoccaggio a temp. inferiori a 10°C e quanto previsto al 10.3

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
ATE(mix) oral = Non classificato (26.673,4 mg/kg)
ATE(mix) dermal = Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE(mix) inhal = Non classificato (94,2 mg/l/4 h)
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti. Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti. Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia il prodotto potrebbe provocare una reazione allergica cutanea.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativamente alle sostanze contenute:

(a) tossicità acuta:
Etasolfato di sodio:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): dati sperimentali/calcolati - 2.840 mg/kg (simile a Linea Guida OECD 401)
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw):> 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402) . Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1 780 - 2 000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): > 1 - 5 (polvere-nebbia)
Ammoniaca: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/1h bw): n.d.
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/m3/1h): >11590 (Fonte: ECHA - Publication 1982 - Note: Ref. ammoniaca anidra)
Isotridecanolo etossilato: Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
Mentha avensis leaf oil: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1240 (OECD Test Guideline 401)
Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): n.d. - NOAEL: 5000
Inalazione - LD50 ratto (mg/m3): n.d.
tossicità acuta
STA - Orale 1240 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 5000 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Vapori) 35,3 mg/l
2-(2-Etossietossi) etanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 6031 (OECD Test Guideline 401)
Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): n.d. NOEL (no observed effect level): 9143 mg/kg - LOEL (lowest observed effect level): n.d - NESIL (no expected sensitization induction level): 10000 µg/cm²
Inalazione - LD50 ratto (mg/m3): 0.94 (OECD Test Guideline 403)
STA - Orale 6031 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 9143 mg/kg di p.c.
2-etilesan-1-olo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d
Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): n.d
Dipropylene glycol: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >5000 (OECD Test Guideline 401)
Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): n.d. NOEL (no observed effect level): >5010 µg/cm² LOEL (lowest observed effect level): n.d - NESIL (no expected sensitization induction level): 24500 µg/cm²
Inalazione - LD50 ratto (mg/m3): 2340 (OECD Test Guideline 403)
STA - Orale 5000 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 5010 mg/kg di p.c.

STA - Inalazione (Vapori) 2,34 mg/l
Eucalyptus globulus oil: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 3320 (OECD Test Guideline 401)
Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): n.d. -NOEL (no observed effect level): 7041 µg/cm² - LOEL (lowest observed effect level): n.d - NESIL (no expected sensitization induction level): 6000 µg/cm²
Inalazione - LD50 ratto (mg/m3): n.d.
STA - Orale 3320 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 5000 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Vapori) 3,52 mg/l
Alpha-Pinene: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 500 (OECD Test Guideline 401)
Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): n.d. - NOEL (no observed effect level): 2000 mg/kg - LOEL (lowest observed effect level): n.d.- NESIL (no expected sensitization induction level): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/m3): n.d. LOAEC: 566.5 mg/m³
STA - Orale 500 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c.
Idrossido di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d
Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 1350
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d
Beta-pinenes: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
STA - Orale 3700 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Vapori) 5,69 mg/l
Diethyl phtalate: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/6h): n.d.
STA - Inalazione (Vapori) 5 mg/l
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Etasolfato di sodio: Non corrosivo
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non corrosivo
Ammoniaca: Pelle -Coniglio: Positivo(Fonte: ECHA - Publication 1977 - Note: OECD Guideline 404 (ammoniaca anidra))
Isotridecanolo etossilato: Non corrosivo per la pelle
Mentha avensis leaf oil: Non corrosivo
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo
2-etilesan-1-olo: Non corrosivo
Dipropylene glycol: Non corrosivo
Eucalyptus globulus oil: Non corrosivo
Alpha-Pinene: Non corrosivo
Idrossido di sodio: Corrosivo
Beta-pinenes: Non corrosivo
Diethyl phtalate: Non corrosivo
Etasolfato di sodio: Irritante
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Il trattamento della cute di coniglio intatta con una preparazione acquosa all'80% di Na4 EDTA ha provocato irritazione lieve o assente. Questi dati dimostrano che non è necessario classificare ed etichettare la sostanza per le proprietà irritanti della pelle in base alle normative UE o GHS.
Ammoniaca: Pelle -Coniglio: Positivo(Fonte: ECHA - Publication 1977 - Note: OECD Guideline 404 (ammoniaca anidra))
Isotridecanolo etossilato: Non irritante
Mentha avensis leaf oil: Irritante
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante
2-etilesan-1-olo: Irritante
Dipropylene glycol: Non irritante
Eucalyptus globulus oil: Irritante
Alpha-Pinene: Irritante
Idrossido di sodio: Irritante
Beta-pinenes: Irritante
Diethyl phtalate: Non irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare:
Etasolfato di sodio: Corrosivo
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: L'opacità causata dall'instillazione della sostanza non diluita nell'occhio dei conigli irreversibile. Questi dati dimostrano che è necessario classificare ed etichettare la sostanza per le proprietà irritanti e corrosive in base alle normative UE o GHS.
Ammoniaca: Corrosivo
Isotridecanolo etossilato: Corrosivo
Mentha avensis leaf oil: Non corrosivo
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo
2-etilesan-1-olo: Non corrosivo
Dipropylene glycol: Non corrosivo
Eucalyptus globulus oil: Non corrosivo
Alpha-Pinene: Non corrosivo
Idrossido di sodio: Corrosivo
Beta-pinenes: Non corrosivo
Diethyl phtalate: Non corrosivo
Etasolfato di sodio: Irritante
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: L'opacità causata dall'instillazione della sostanza non diluita nell'occhio dei conigli irreversibile. Questi dati dimostrano che è necessario classificare ed etichettare la sostanza per le proprietà irritanti e corrosive in base alle normative UE o GHS.
Ammoniaca: Corrosivo
Isotridecanolo etossilato: Irritante
Mentha avensis leaf oil: Irritante
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante
2-etilesan-1-olo: Irritante
Dipropylene glycol: Non irritante
Eucalyptus globulus oil: Non irritante
Alpha-Pinene: Non irritante
Idrossido di sodio: Irritante
Beta-pinenes: Non irritante
Diethyl phtalate: Non irritante
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Etasolfato di sodio: Non sensibilizzante
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non sensibilizzante
Ammoniaca: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Isotridecanolo etossilato: Non sensibilizzante
Mentha avensis leaf oil: Sensibilizzante
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non sensibilizzate
2-etilesan-1-olo: Non sensibilizzante
Dipropylene glycol: Non sensibilizzante
Eucalyptus globulus oil: Sensibilizzante
Alpha-Pinene: Sensibilizzante
Idrossido di sodio: Non sensibilizzante
Beta-pinenes: Sensibilizzante
Diethyl phtalate: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali:
Etasolfato di sodio: Non mutageno
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Per quanto riguarda Na4EDTA non sono disponibili studi di genotossicità, pertanto sono stati presi in considerazione i dati di altri sali di sodio EDTA e acido libero EDTA. (Per la giustificazione read-across, consultare anche la sezione 13). I sali di Na di EDTA sono risultati negativi in numerosi test di ames. I sali di Na di EDTA sono risultati negativi in numerosi test sul linfoma di topo. Sono stati eseguiti numerosi altri test in vitro e in generale l'EDTA non era genotossico in vitro.
In vivo, le cellule somatiche nei topi (cellule del midollo osseo) hanno mostrato risultati negativi rispetto agli endpoint micronuclei, aneuploidia e scambi di cromatidi fratelli. Nelle cellule germinali sono stati ottenuti risultati negativi per l'induzione di aberrazioni cromosomiche strutturali nella spermatogonia, per l'induzione di aneuploidia negli spermatociti primari e secondari e anche per l'induzione di letali dominanti. Un risultato positivo è stato ottenuto in un test del micronuc
Ammoniaca: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Specie: Salmonella Typhimurium Negativo - Fonte: ECHA - Publication 1985 - Note: OECD Guideline 471 (Bacterial

Reverse Mutation Assay) - ammoniaca anidra
Isotridecanolo etossilato: Non mutageno
Mentha avensis leaf oil: Non disponibile
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non mutageno
2-etilesan-1-olo: Non mutageno
Dipropylene glycol: Non mutageno
Eucalyptus globulus oil: Non mutageno
Alpha-Pinene: Non mutageno
Idrossido di sodio: NaOH non ha indotto mutagenicità negli studi in vitro e in vivo (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.7, pagina 73).
Beta-pinenes: Non mutageno
Diethyl phtalate: Non mutageno

(f) cancerogenicità:
Etasolfato di sodio: Non cancerogeno
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non sono disponibili studi epidemiologici per la valutazione del potenziale cancerogeno di Na4EDTA. Non sono inoltre disponibili studi di cancerogenicità di Na4EDTA. Pertanto, gli studi di cancerogenicità con Na3EDTA sono stati utilizzati per la valutazione.
Un saggio biologico di Na3EDTA per la possibile cancerogenicità è stato condotto mediante la somministrazione di materiale di test nella dieta a ratti Fischer 344 e topi B6C3F1. Gli studi non hanno riportato dati specifici sulla tossicità renale in entrambe le specie anche se è stata eseguita l'istologia. Sebbene, tra gli animali test e controllo di entrambe le specie si sia verificata una varietà di tumori, nessun tumore era correlato al trattamento.
Sommando i risultati negativi dello studio di cancerogenicità e dei test di trasformazione delle cellule SHE, nonché la non mutagenicità generale dopo dosi orali, si può concludere che non vi siano preoccupazioni per un potenziale cancerogeno di EDTA.
Ammoniaca: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Isotridecanolo etossilato: Non cancerogeno
Mentha avensis leaf oil: Non cancerogeno
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non cancerogeno
2-etilesan-1-olo: La sostanza non risulta cancerogeno
Dipropylene glycol: Non cancerogeno
Eucalyptus globulus oil: Non cancerogeno
Alpha-Pinene: Non cancerogeno
Idrossido di sodio: Non si prevede che si verifichi carcinogenicità sistemica poiché NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo. Infine, non sono disponibili studi adeguati per valutare il rischio sugli effetti cancerogeni locali.
Beta-pinenes: Non cancerogeno
Diethyl phtalate: Non cancerogeno

(g) tossicità per la riproduzione:
Etasolfato di sodio: Non tossico per la riproduzione
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Sono disponibili numerosi test in vitro sugli effetti teratogeni dell'EDTA o dei sali di Na dell'EDTA. Tuttavia, hanno dato risultati incoerenti e generalmente non sono stati ben riportati. Pertanto non sono stati considerati per la valutazione del rischio. Sono disponibili 2 casi di donne in gravidanza trattate con CaNa2EDTA per intossicazione da piombo. Tuttavia, poiché questi trattamenti sono stati effettuati in ritardo nella gravidanza, questi dati non sono stati considerati per la valutazione del rischio.
Conclusione dell'endpoint: nessun effetto avverso osservato (negativo)
Ammoniaca: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Isotridecanolo etossilato: Non tossico
Mentha avensis leaf oil: Sviluppo materno NOAEL: 250 mg/kg; NOAEL fetale: 250 mg/kg
Tossicità per la riproduzione NOAEL:300 mg/kg
Genotossicità (in vivo): negativa. Genotossicità (in vitro): negativa
2-(2-Etossietossi) etanolo: Sviluppo materno NOAEL: 1000 mg/kg; NOAEL fetale: 300 mg/kg
Tossicità per la riproduzione NOAEL: 2200 mg/kg
Genotossicità (in vivo): negativa. Genotossicità (in vitro): negativa
2-etilesan-1-olo: Non tossico per la riproduzione
Dipropylene glycol: Sviluppo materno NOAEL: 800 mg/kg; NOAEL fetale: 5000 mg/kg
Tossicità per la riproduzione NOAEL:10100 mg/kg
Genotossicità (in vivo): negativa. Genotossicità (in vitro): negative

Eucalyptus globulus oil: Sviluppo materno NOAEL: n.d.; NOAEL fetale: 1000 mg/kg
Tossicità per la riproduzione NOAEL:600 mg/kg
Genotossicità (in vivo): negativa. Genotossicità (in vitro): negativa
Alpha-Pinene: Sviluppo materno NOAEL: 60 mg/kg; NOAEL fetale: 250 mg/kg
Tossicità per la riproduzione NOAEL:518 mg/kg
Genotossicità (in vivo): negativa. Genotossicità (in vitro): negativa
Idrossido di sodio: NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e uso e per questo motivo si può affermare che la sostanza non raggiungerà il feto né raggiungerà gli organi riproduttivi maschili e femminili (RAR UE di idrossido di sodio (2007), sezione 4.1.2.8, pagina 73). Si può concludere che non è necessario uno studio specifico per determinare la tossicità per la riproduzione.
Beta-pinenes: Non tossico
Diethyl phtalate: Non tossico per la riproduzione

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:
Etasolfato di sodio: Non disponibile
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non tossico
Ammoniaca: Può irritare le vie respiratorie
Isotridecanolo etossilato: Non disponibile
Mentha avensis leaf oil: Tossico per ingestione
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico
2-etilesan-1-olo: La sostanza riuslta classificata come STOT SE 3 (irrit. per app. respiratorio)
Dipropylene glycol: Non tossico
Eucalyptus globulus oil: Non disponibile
Alpha-Pinene: Non tossico
Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, per ingestione e per contatto con al pelle provocando corrosione
Beta-pinenes: Non tossico
Diethyl phtalate: Non tossico

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:
Etasolfato di sodio: Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. In test sugli animali é stata osservata una certa adattabilità a seguito di esposizione ripetuta. L'assorbimento della sostanza per via orale in elevate concentrazioni può danneggiare gli
organi.
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Sulla base dei risultati ottenuti negli studi di tossicità e tenendo conto delle disposizioni stabilite nel Reg. CLP, è giustificata una classificazione come STOT RE Cat 2 (H373)
NOAEL oral (ratto): 500 mg / kg pc / dia
NOAEL oral (mouse): 938 mg / kg pc / dia
Inalazione NOAEC (ratto): 3 - 15 mg / m³ aria
Inalazione LOAEC (ratto): 15 - 30 mg / m³ aria
Ammoniaca: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Isotridecanolo etossilato: Non disponibile
Mentha avensis leaf oil: NOAEL: 400 mg/kg; LOAEL: 100 mg/kg (OECD Test Guideline 407)
2-(2-Etossietossi) etanolo: NOAEL: 1000 mg/kg; LOAEL: 1000 mg/kg (OECD Test Guideline 407)
2-etilesan-1-olo: Non risulta classificato per questi pericoli
Dipropylene glycol: Non tossico
Eucalyptus globulus oil: NOAEL: 300 mg/kg; LOAEL: n.d (OECD Test Guideline 407)
Alpha-Pinene: NOAEL: 100 mg/kg; LOAEL: n.d. (OECD Test Guideline 407)
Idrossido di sodio: Le sezioni introduttive degli allegati VII-X indicano un adattamento specifico ai requisiti standard di informazione in quanto i test in vivo dovrebbero essere evitati con sostanze corrosive a livelli di concentrazione/dose che causano corrosività. Tuttavia, non si prevede che NaOH sia sistematicamente disponibile nell'organismo in condizioni normali di manipolazione e uso e quindi non si prevedono effetti sistemici di NaOH dopo un'esposizione ripetuta (EU RAR idrossido di sodio (2007); sezione 4.1.3.1.4, pagina 76).
Beta-pinenes: Non tossico
Diethyl phtalate: Non tossico
(j) pericolo in caso di aspirazione: Etasolfato di sodio: Non disponibile
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non classificato
Ammoniaca: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Isotridecanolo etossilato: Non disponibile
Mentha avensis leaf oil: Non disponibile
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non disponibile
Dipropylene glycol: Non disponibile
Eucalyptus globulus oil: Tossico per aspirazione
Alpha-Pinene: Non disponibile
Idrossido di sodio: Non disponibile
Beta-pinenes: Tossico per aspirazione
Diethyl phtalate: Non disponibile

==========

Relativi alle sostanze contenute:
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1780
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1,5

Isotridecanolo etossilato:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 500

Mentha avensis leaf oil:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1240

2-etilesan-1-olo:
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 11

Alpha-Pinene:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 500

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

==========

Relativi alle sostanze contenute:
Etasolfato di sodio:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >100
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): >100
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >100
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): >1
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): >1
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 41 - 1 592 (valore frequente >100)

Tossicità acuta - pesci LC100 (mg/l/96h) 75 - 1 846
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 140
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/24h): 610 - 625 (valore frequente >500)
Tossicità acuta - crostacei EC0 (mg/l/48h): 100
Tossicità acuta - crostacei EC0 (mg/l/24h): 310
Tossicità acuta - crostacei E100 (mg/l/48h): 180
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72h): 2.77 - 1 000 (dato frequente >100)
Tossicità acuta alghe EC10 (µg/l/72h): 700 - 307 630
Tossicità acuta alghe EC90 (mg/l/72h): 100
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 35 g) 25.7
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l 21g): 25
Tossicità cronica - crostacei LOEC (mg/l 21g): 50
Tossicità cronica - alghe NOEC (µg/l 72h): 390 - 100 000
Tossicità cronica - alghe LOEC (µg/l 21g): 780 - 1 000 000

Tossicità microrganismi - EC10 (30 min) 500 mg/L
Tossicità macrorganismi terrestri eccetto antropodi EC50 (14 g) 156.46 mg/kg soil
C(E)L50 (mg/l) = 100 Tossicità acuta Fattore M = 1
NOEC (mg/l) = 25 Tossicità cronica Fattore M = 1

Ammoniaca:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0,89
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 101
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0.79
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h):
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h):
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l):n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0,79
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità microrganismi: n.d

C(E)L50 (mg/l) = 0,7 Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Isotridecanolo etossilato:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Mentha avensis leaf oil:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 3,01 (Fish, Acute Toxicity Test: OECD 203)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2,43 ((Daphnia sp. Acute Immobilisation Test: OECD 202)
Tossicità acuta alghe EC50 (mg/l/72): 2,63 (Freshwater Alga&Cyanobacteria, Grow. Inhib.Test: OECD 201
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): n.d.

C(E)L50 (mg/l) = 2,43 Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 6010 (Fish, Acute Toxicity Test: OECD 203)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1982 ((Daphnia sp. Acute Immobilisation Test: OECD 202)
Tossicità acuta alghe EC50 (mg/l/72): 14861 (Freshwater Alga&Cyanobacteria, Grow. Inhib.Test: OECD 201
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): 5000 (Bacterial Reverse Mutation Test: OECD 471)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Dipropylene glycol:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 46.5(Fish, Acute Toxicity Test: OECD 203)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 100 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test: OECD 202)
Tossicità acuta alghe EC50 (mg/l/72): 100 (Freshwater Alga&Cyanobacteria, Grow. Inhib.Test: OECD 201)
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): 1000 (Bacterial Reverse Mutation Test: OECD 471)

Eucalyptus globulus oil:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 18 (Fish, Acute Toxicity Test: OECD 203)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1.02 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test: OECD 202)
Tossicità acuta alghe EC50 (mg/l/72): 1,64 (Freshwater Alga&Cyanobacteria, Grow. Inhib.Test: OECD 201
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): n.d.
C(E)L50 (mg/l) = 1,02 Tossicità acuta Fattore M = 1
NOEC (mg/l) = 37 Tossicità cronica Fattore M = 1

Alpha-Pinene:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0,303 (Fish, Acute Toxicity Test: OECD 203)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0.475 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test: OECD 202)
Tossicità acuta alghe EC50 (mg/l/72): 0.131 (Freshwater Alga&Cyanobacteria, Grow. Inhib.Test: OECD 201
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): 2 (Bacterial Reverse Mutation Test: OECD 471)

C(E)L50 (mg/l) = 0,131 Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Idrossido di sodio:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

I dati disponibili indicano che concentrazioni di NaOH da 20 a 40 mg / L circa possono essere acutamente tossiche per i pesci e gli invertebrati (test su singole specie). Mancano dati sull'aumento del pH dovuti all'aggiunta di queste quantità di NaOH nelle acque di prova utilizzate. Nelle acque con una capacità tampone relativamente bassa, concentrazioni di NaOH di 20-40 mg / L possono comportare un aumento del pH con una o più unità pH (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.3, pagina 30).

L'OCSE SIDS (2002) ha assegnato un basso codice di affidabilità ("non valido" o "non assegnabile") a tutti i test disponibili, poiché in generale i test non sono stati condotti secondo le attuali linee guida (EU RAR, 2007; sezione 3.2. 1.1.4, pagina 30). Inoltre, in molti rapporti di test non c'erano dati su pH, capacità del tampone e / o composizione del mezzo di prova, sebbene si tratti di informazioni essenziali per i test di tossicità con NaOH. Questa è la ragione più importante per cui la maggior parte dei test è stata considerata "non valida". Nonostante questa mancanza di dati validi, non è necessario eseguire ulteriori test di tossicità acquatica con NaOH, poiché tutti i test disponibili hanno portato a una gamma piuttosto piccola di valori di tossicità (test di tossicità acuta: da 20 a 450 mg / L; test di tossicità cronica:> oppure = 25 mg / L) e ci sono dati sufficienti sugli intervalli di pH tollerati dai principali gruppi tassonomici.

Inoltre, un PNEC generico non può essere derivato dai dati di tossicità per singola specie per NaOH, poiché il pH delle acque naturali e la capacità tampone delle acque naturali mostrano differenze considerevoli e gli organismi / ecosistemi acquatici sono adattati a queste condizioni naturali specifiche, con conseguente differenti pH optima e range di pH tollerati (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Secondo l'OCSE SIDS (2002), sono disponibili molte informazioni sulla relazione tra pH e struttura dell'ecosistema e anche le variazioni naturali del pH degli ecosistemi acquatici sono state quantificate e ampiamente riportate in pubblicazioni e manuali ecologici.

C(E)L50 (mg/l) = 45 Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Beta-pinenes:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0,502 (Fish, Acute Toxicity Test: OECD 203)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1,194 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test: OECD 202)
Tossicità acuta alghe EC50 (mg/l/72):0,826 (Freshwater Alga&Cyanobacteria, Grow. Inhib.Test: OECD 201
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): 326 (Bacterial Reverse Mutation Test: OECD 471)

C(E)L50 (mg/l) = 0,502 Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Diethyl phtalate:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 12 (Fish, Acute Toxicity Test: OECD 203)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 90 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test: OECD 202)
Tossicità acuta alghe EC50 (mg/l/72): 45 (Freshwater Alga&Cyanobacteria, Grow. Inhib.Test: OECD 201
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): 20 (Bacterial Reverse Mutation Test: OECD 471)

Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

==========

Relativi alle sostanze contenute:
Etasolfato di sodio:
Facilmente biodegradabile

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:
L'EDTA (forma acida) e i suoi sali non sono prontamente biodegradabili secondo i criteri OECD, È stato dimostrato che in condizioni speciali (adattamento o pH leggermente alcalino, condizione realistica dell'acqua sotto la superficie ambientale, la biodegradabilità dell'EDTA è notevolmente migliorata. Pertanto si può concludere che l'EDTA è in definitiva biodegradabile in tali condizioni ambientali.

Ammoniaca:
Prontamente biodegradabile

Isotridecanolo etossilato:
n.d.

Mentha avensis leaf oil:
Non disponibile

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Non disponibile

Dipropylene glycol:
Non disponibile

Eucalyptus globulus oil:
Non disponibile

Alpha-Pinene:
Non disponibile

Idrossido di sodio:
secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza è inorganica (allegato VII, adattamento colonna 2).

Beta-pinenes:
Non disponibile

Diethyl phtalate:
Non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

==========

Relativi alle sostanze contenute:
Etasolfato di sodio:
Non bioaccumulabile

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:
Non bioaccumulabile

Ammoniaca:

Basso potenziale di accumulo negli organismi
Log Pow - Note: -0.64

Isotridecanolo etossilato:
n.d.

Mentha avensis leaf oil:
Non disponibile

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Non disponibile

Dipropylene glycol:
Non disponibile

Eucalyptus globulus oil:
Non disponibile

Alpha-Pinene:
Non disponibile

Idrossido di sodio:
Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (allegato IX, adattamento colonna 2).
Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia (EU RAR 2007, sezione 3.1.1 pagina 19 e sezione 3.1.3.4, pagina 26). Inoltre, il sodio è un elemento presente in natura prevalente nell'ambiente e al quale gli organismi sono esposti regolarmente, per i quali hanno una certa capacità di regolare la concentrazione dell'organismo.

Beta-pinenes:
Non disponibile

Diethyl phtalate:
Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Etasolfato di sodio:
Possibile assorbimento nella fase solida del terreno

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:
A causa della struttura ionica non è previsto alcun adsorbimento sulla frazione organica del suolo o dei sedimenti per l'EDTA (forma acida) e il suo sale. La sostanza in esame non evaporerà dalla superficie dell'acqua nell'atmosfera. La sostanza in esame si distribuirà preferibilmente nell'acqua del compartimento.

Ammoniaca:
Non disponibile

Isotridecanolo etossilato:
n.d.

Mentha avensis leaf oil:
Non disponibile

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Non disponibile

Dipropylene glycol:
Non disponibile

Eucalyptus globulus oil:
Non disponibile

Alpha-Pinene:
Non disponibile

Idrossido di sodio:
Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre uno studio di adsorbimento / desorbimento se, in base alle proprietà fisico-chimiche, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che NaOH si troverà principalmente nell'ambiente acquatico. La soluzione acquosa al 73% di NaOH a temperatura ambiente è un materiale gelatinoso altamente viscoso e senza diluizione aggiuntiva (precipitazione), non si prevede che si infiltri nel suolo in misura significativa. La soluzione acquosa al 50% di NaOH è liquida e si prevede che si infiltri nel suolo in misura misurabile. Come diluizione di NaOH aumenta, aumenta la sua velocità di movimento attraverso il suolo. Durante il movimento attraverso il suolo, si verificherà un certo scambio ionico.
Inoltre, parte dell'idrossido può rimanere nella fase acquosa e si sposterà verso il basso attraverso il suolo nella direzione di
flusso di acque sotterranee (EU RAR 2007, sezione 3.1.3, pagina 24).

Beta-pinenes:
Non disponibile

Diethyl phtalate:
Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Regolamento (CE) 648/04: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti: HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
Classe Seveso III (Dir. 2012/18/EU): n.a.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per le sostanze:
Etasolfato di sodio, Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio , Ammoniaca, Mentha avensis leaf oil,2-(2-Etossietossi) etanolo, 2-etilesan-1-olo, Dipropylene glycol, Eucalyptus globulus oil, Alpha-Pinene, Idrossido di sodioBeta-Pinenes, Diethyl phtalate

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta 3.1 Sostanze, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H315 = Provoca irritazione cutanea
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H302 = Nocivo se ingerito.
H332 = Nocivo se inalato.
H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:
H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:
Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.
Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.
Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile
ADR. Accord européen relative au transport International des merchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)
BFC: BioconCentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)
BOD: Biochemichal oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)
CAS: Chemical Abstract Service number
CAV: Centro antiveleni
CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)
CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.
ERC: Enviromental Release Classes
EU/UE: Unione Europea
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
NOEC: No Observed Effect Concentration
OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC: Categorie di prodotto
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie di processo
RID: Reglement concernent le transport International ferroviare des merchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)
STOT (RE): Esposizione Ripetuta
STOT (SE): Esposizione Singola
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)
SU: Settori d'uso
SVCH: Substances of Very High Concern
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB: Very persistant and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

• ECHA Registered Substances:

• https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances

• SDS fornitore materie prime

• GESTIS International Limit Value: http://limitvalue.ifa.dguv.de

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: aggiornamento dati materie prime

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle Miscele

AISE_SUMI_PW_8a_1_G

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento del prodotto in un contenitore (bottiglia, secchio, macchina)

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un contenitore, come, ad esempio, un dispenser, una bottiglia o un secchio. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_8a_1_L e AISE_SWED_PW_8a_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare **Non fumare.** **Non usare in prossimità di fiamme libere.**	
Lavare le mani dopo l'uso **Evitare il contatto con pelle lesa.** **Non miscelare con altri prodotti.**	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni addizionali dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.
Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.
In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.
Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.
Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle Miscele

AISE_SUMI_PW_10_1

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_10_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare **Non fumare.** **Non usare in prossimità di fiamme libere.**	
Lavare le mani dopo l'uso **Evitare il contatto con pelle lesa.** **Non miscelare con altri prodotti.**	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni addizionali dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.
Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.
In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.
Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.
Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle Miscele

AISE_SUMI_PW_13_2

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Trattamento di articoli mediante per immersione, messa a bagno o versamento

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_13_2**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare **Non fumare.** **Non usare in prossimità di fiamme libere.**	
Lavare le mani dopo l'uso **Evitare il contatto con pelle lesa.** **Non miscelare con altri prodotti.**	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni addizionali dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.
Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.
In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.
Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.
Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO

La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev11 del 03/09/2025

Operazione prevista	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate [PROC8a]; Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]; Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]
Nome del prodotto	**DAILY Pino Ammoniacale C**
Rischi del prodotto tal quale	H315 Provococa irritazione cutanea H318 Provoca gravi lesioni oculari H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH208 Contiene Eucalyptus globulus oil, Mentha avensis leaf oil, Menthol. Può provocare una reazione allergica.
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (0.3%) il prodotto viene classificato Non pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti **Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato, sversamento…)**	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	Non sono previsti DPI per gli usi indicati
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

In caso di versamento accidentale di grandi quantità: **In forma concentrata**	Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In forma diluita	Risciacquare con acqua
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.